



Parrocchie di Merlengo, Paderno e Ponzano

**Collaborando**

Avvisi e informazioni

[www.collaborazioneponzano.it](http://www.collaborazioneponzano.it)

[info@collaborazioneponzano.it](mailto:info@collaborazioneponzano.it)

Diocesi di Treviso 03/05/2020

numero 2020/18

**DOMENICA IV DI PASQUA** (Anno A)

**DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI 10,1-10.**

In quel tempo, Gesù disse: «In verità, in verità io vi dico: chi non entra nel recinto delle pecore dalla porta, ma vi sale da un'altra parte, è un ladro e un brigante.

Chi invece entra dalla porta, è pastore delle pecore.

Il guardiano gli apre e le pecore ascoltano la sua voce: egli chiama le sue pecore, ciascuna per nome, e le conduce fuori. E quando ha spinto fuori tutte le sue pecore, cammina davanti a esse, e le pecore lo seguono perché conoscono la sua voce.

Un estraneo invece non lo seguiranno, ma fuggiranno via da lui, perché non conoscono la voce degli estranei». Gesù disse loro questa similitudine, ma essi non capirono di che cosa parlava loro.

Allora Gesù disse loro di nuovo: «In verità, in verità io vi dico: io sono la porta delle pecore. Tutti coloro che sono venuti prima di me, sono ladri e briganti; ma le pecore non li hanno ascoltati. Io sono la porta: se uno entra attraverso di me, sarà salvato; entrerà e uscirà e troverà pascolo.

Il ladro non viene se non per rubare, uccidere e distruggere; io sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza».



**LETTERA DI PAPA FRANCESCO A TUTTI I FEDELI PER IL MESE DI MAGGIO 2020**

*Cari fratelli e sorelle,*

è ormai vicino il mese di maggio, nel quale il popolo di Dio esprime con particolare intensità il suo amore e la sua devozione alla Vergine Maria. È tradizione, in questo mese, pregare il Rosario a casa, in famiglia. Una dimensione, quella domestica, che le restrizioni della pandemia ci hanno "costretto" a valorizzare, anche dal punto di vista spirituale.

Perciò ho pensato di proporre a tutti di riscoprire la bellezza di pregare il Rosario a casa nel mese di maggio. Lo si può fare insieme, oppure personalmente; scegliete voi a seconda delle situazioni, valorizzando entrambe le possibilità. Ma in ogni caso c'è un segreto per farlo: la semplicità; ed è facile trovare, anche in internet, dei buoni schemi di preghiera da seguire.

Inoltre, vi offro i testi di due preghiere alla Madonna, che potrete recitare al termine del Rosario, e che io stesso reciterò nel mese di maggio, spiritualmente unito a voi. Le allego a questa lettera così che vengano messe a disposizione di tutti.

Cari fratelli e sorelle, contemplare insieme il volto di Cristo con il cuore di Maria, nostra Madre, ci renderà ancora più uniti come famiglia spirituale e ci aiuterà a superare questa prova. Io pregherò per voi, specialmente per i più sofferenti, e voi, per favore, pregate per me. Vi ringrazio e di cuore vi benedico.

*Preghiera a Maria*

*O Maria, Tu risplendi sempre nel nostro cammino come segno di salvezza e di speranza. Noi ci affidiamo a Te, Salute dei malati, che presso la croce sei stata associata al dolore di Gesù, mantenendo ferma la tua fede.*

*Tu, Salvezza del popolo romano, sai di che cosa abbiamo bisogno e siamo certi che provvederai perché, come a Cana di Galilea, possa tornare la gioia e la festa dopo questo momento di prova.*

*Aiutaci, Madre del Divino Amore, a conformarci al volere del Padre e a fare ciò che ci dirà Gesù, che ha preso su di sé le nostre sofferenze e si è caricato dei nostri dolori per condurci, attraverso la croce, alla gioia della risurrezione. Amen.*

*Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio, Santa Madre di Dio. Non disprezzare le suppliche di noi che siamo nella prova, e liberaci da ogni pericolo, o Vergine gloriosa e benedetta.*

#####



**"Laudato sì"  
CAPITOLO PRIMO**

**QUELLO CHE STA ACCADENDO ALLA NOSTRA CASA**



**Perdita di biodiversità (32-42)**

*La perdita di foreste e boschi implica allo stesso tempo la perdita di specie che potrebbero costituire nel futuro risorse estremamente importanti, non solo per l'alimentazione, ma anche per la cura di malattie e per molteplici servizi. Le diverse specie contengono geni che possono essere risorse-chiave per rispondere in futuro a qualche necessità umana o per risolvere qualche problema ambientale.*

*Ma non basta pensare alle diverse specie solo come eventuali "risorse" sfruttabili, dimenticando che hanno un valore in sé stesse. Ogni anno scompaiono migliaia di specie vegetali e animali che non potremo più conoscere, che i nostri figli non potranno vedere, perse per sempre. Per causa nostra, migliaia di specie non daranno gloria a Dio con la loro esistenza né potranno comunicarci il proprio messaggio. Non ne abbiamo il diritto.*

*Alcune specie poco numerose, che di solito passano inosservate, giocano un ruolo critico fondamentale per stabilizzare l'equilibrio di un luogo. Si viene a creare un circolo vizioso in cui l'intervento dell'essere umano per risolvere una difficoltà molte volte aggrava ulteriormente la situazione. Per esempio, molti uccelli e insetti che si estinguono a motivo dei pesticidi tossici creati dalla tecnologia, sono utili alla stessa agricoltura, e la loro*

scomparsa dovrà essere compensata con un altro intervento tecnologico che probabilmente porterà nuovi effetti nocivi.

Le strade, le nuove colture, le recinzioni, i bacini idrici e altre costruzioni, vanno prendendo possesso degli habitat e a volte li frammentano in modo tale che le popolazioni animali non possono più migrare né spostarsi liberamente, cosicché alcune specie vanno a rischio di estinzione.

La cura degli ecosistemi richiede uno sguardo che vada aldilà dell'immediato, perché quando si cerca solo un profitto economico rapido e facile, a nessuno interessa veramente la loro preservazione. Nel caso della perdita o del serio danneggiamento di alcune specie, stiamo parlando di valori che eccedono qualunque calcolo.

È necessario investire molto di più nella ricerca, per comprendere meglio il comportamento degli ecosistemi e analizzare adeguatamente le diverse variabili di impatto di qualsiasi modifica importante dell'ambiente. Poiché tutte le creature sono connesse tra loro, di ognuna dev'essere riconosciuto il valore con affetto e ammirazione, e tutti noi esseri creati abbiamo bisogno gli uni degli altri. Ogni territorio ha una responsabilità nella cura di questa famiglia, per cui dovrebbe fare un accurato inventario delle specie che ospita, in vista di sviluppare programmi e strategie di protezione, curando con particolare attenzione le specie in via di estinzione.

“Maggio: molte voci per una lettura quotidiana della Laudato si”

In un video è il vescovo Michele a spiegare il senso del progetto ideato dall'ISSR Giovanni Paolo I – Veneto orientale. «La situazione attuale del mondo “provoca un senso di precarietà e di insicurezza, che a sua volta favorisce forme di egoismo collettivo”. [...] Eppure, non tutto è perduto, perché gli esseri umani, capaci di degnarsi fino all'estremo, possono anche superarsi, ritornare a scegliere il bene e rigenerarsi, al di là di qualsiasi condizionamento psicologico e sociale che venga loro imposto» (LS 204-205).

L'attualità dell'Enciclica di Papa Francesco sulla “cura della casa comune”, a cinque anni dalla sua pubblicazione, ha fatto emergere, nel gruppo dei docenti e degli studenti dell'ISSR Giovanni Paolo I, il desiderio di “rileggere” questo testo durante la “Fase 2” della crisi legata a COVID-19: nel momento di ripartire, pur con molta lentezza e con tutte le attenzioni necessarie, sembra importante dialogare e riflettere molto, anche se costretti ad agire con una certa “velocità”, affinché non si punti a “riportare tutto come prima”, né a pensare che, in maniera “magica”, “comunque cambierà tutto”. C'è il rischio concreto che non cambi niente, se non in peccato: a meno che, non si approfitti di questa “sosta forzata” per pensare insieme alle scelte da fare nelle prossime settimane, mesi, anni.

Per aiutarci a riflettere, ogni giorno, dal 1° al 31 maggio, giorno di Pentecoste, varie voci del mondo ecclesiale, della cultura, della scienza, delle istituzioni e dell'economia, si alterneranno nel leggere, con un loro brevissimo commento, tutta l'enciclica in “piccole dosi” quotidiane. I video saranno pubblicati nella pagina Facebook dell'ISSR Giovanni Paolo I, con la collaborazione delle Diocesi di Belluno-Feltre, Treviso e Vittorio Veneto.

(Questo è la pagina di youtube dove potete ascoltare e vedere le letture:

<https://www.youtube.com/channel/UCvRSprDSsiWoaxf-Zbgzz7g>)

## NOTIZIE DA BATUMI (Georgia)

Caro don Roberto anche noi siamo chiusi con le macchine bloccate fino a martedì prossimo. Con fatica abbiamo ricevuto i permessi per la PER PORTARE I PACCHI con i viveri ai poveri a Kutaisi e a Batumi (Georgia); gli ospiti del Dormitorio sono in quarantena fino al 22/30 maggio e anche quelli della Casa della Speranza.

Il personale deve essere sempre accompagnato dal lavoro a casa e viceversa con tutte le avvertenze e precauzioni; le infermiere del servizio a domicilio in questo periodo consegnano medicine e pannolini a

tutti, cibo a chi ne ha bisogno e cure infermieristiche. Prestando tante attenzioni a tutti contattandoli anche telefonicamente perché qualche anziano ha paura che l'infermiera non arrivi. Noi stiamo bene limitati nei movimenti ma sappiamo che questo serve per il bene di tutti. A te auguri di ogni bene se la CEI spinge tu rallenta ... matrimoni, prime comunioni, cresime puoi farle a settembre ... funerali non so cosa dire ... speriamo i decessi siano rari. Preghiamo a vicenda.



Dal 22 febbraio non è stato più possibile partecipare alle celebrazioni liturgiche, ricordiamo allora i fratelli e le sorelle delle nostre parrocchie che sono tornati alla casa del Padre:

+ Luigi Gasparini	+ Laura Gola	+ Aurelia Milanese
+ Maria Crosato	+ Lina Allegro (in Zanatta)	+ Paolina De Conto
+ Giovanni Biondo	+ Glori Cappello	+ Ivano Zulian
+ Antonia Gagno	+ Giuseppe Feltrin	
+ Ampelio Simioni	+ Ruggero Nasato	
+ Luciana Celotto	+ Fiorella Trainiti	

Nel sito della [Collaborazione](#) (clicca) è possibile trovare alcuni scritti per ricordare assieme i nostri fratelli e sorelle che in queste settimane sono ritornati al Padre

## AVVISI PASTORALI

Per partecipare alle Sante Messe infrasettimanali e al Santo Rosario è necessario scaricare il programma/applicazione “SKYPE” e poi cliccare su pc, tablet o telefono; una volta installato basterà cliccare qui: <https://join.skype.com/bC6w28ztL3MN>. Per poter partecipare bisognerà poi cliccare il bottone “partecipa alla chiamata”

- ✓ **Santa Messa:** dal lunedì al venerdì alle ore 8.30 (skype)
- ✓ **Santo Rosario:** dal lunedì al venerdì alle ore 18.30 (skype)
- ✓ E' possibile prenotare telefonicamente in segreteria (349 7423503) le **intenzioni per i defunti**, che verranno ricordati durante la Santa Messa domenicale e quelle infrasettimanali.
- ✓ In questo periodo di difficoltà, visto che da più di un mese non ci sono celebrazioni né cerimonie di alcun tipo, per chi vuole è possibile fare una **donazione per le persone in difficoltà economica** su questi conti correnti, specificando la causale:
  - PARROCCHIA DI S. LEONARDO ABATE - PONZANO VENETO:  
IBAN IT25M0874961940005000302508
  - PARROCCHIA DI S. BARTOLOMEO - MERLENGO  
IBAN IT08H0874961940005000300999
  - PARROCCHIA ASSUNZIONE B.V. MARIA - PADERNO  
IBAN IT81M0874961940005000300239
- ✓ **INCONTRI DI FORMAZIONE BIBLICA** per adulti sul Libro della Genesi ogni mercoledì alle 20.30. Mercoledì 6 maggio “Dubitare di Dio e del suo amore. La disubbidienza. Gen. 2,16-17 e 3,1-24”  
Per partecipare agli incontri è necessario:
  - ✓ scaricare l'applicazione “Skype” su pc, tablet o telefono
  - ✓ una volta installato basterà cliccare qui: <https://join.skype.com/F3jvf0pRI3Go>
  - ✓ automaticamente si aprirà la riunione “Incontro di formazione biblica”, per poter partecipare all'incontro bisognerà poi cliccare il bottone “partecipa alla chiamata”